



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE
del 22-07-2014 n. 140**

Oggetto: *D.L. 55/83 convertito con modificazioni nella Legge n. 131/83 art. 14. Aree da destinarsi ad insediamenti abitativi, produttivi e terziari. Determinazioni.*

L'anno Duemilaquattordici (2014), il giorno Ventidue (22) del mese di Luglio, alle ore 17:30 nella Sala delle Adunanze, posta nella sede comunale, convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

PRESENTI i Sigg.ri:

Sandro Fallani, Andrea Giorgi, Elena Capitani, Barbara Lombardini, Giuseppe Matulli, Andrea Anichin, Diye Ndiaye

ASSENTI i Sigg.ri:

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Marco Pandolfini**

Il Sindaco **Sandro Fallani**, assunta la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la Seduta, invitando la Giunta a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 245 del 22.12.1993 esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato ai sensi dell'art. 1 della Legge 167/62 s.m.i. il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) del Comune di Scandicci, articolato nei comparti edificatori di Cerbaia, San Michele a Torri, e Badia a Settimo - San Colombano;
- il comparto P.E.E.P. di Badia a Settimo - San Colombano è il più esteso dei tre, presentando una volumetria edificabile complessiva di mc. 149.400, e prevede oltre ai lotti edificabili, aree destinate ad opere di urbanizzazione;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 08.04.1999 è stato approvato, unitamente al bando di gara per l'assegnazione degli interventi, il Programma Integrato di Intervento di Badia a Settimo - San Colombano, che prevede un vasto complesso di interventi di riqualificazione urbanistica e ambientale;
- per poter dar corso alla fase realizzativa del Programma Integrato di Intervento è stato necessario ricorrere alle varianti al P.E.E.P. comparto Badia a Settimo – San Colombano di cui in appresso;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 del 16.07.2002 è stata approvata, ai sensi dell'art. 8 comma 5° della Legge n. 167/62 e successive modifiche ed integrazioni, la variante al P.E.E.P. del Comune di Scandicci, approvato con Deliberazione consiliare n. 245/93, riferita al comparto Badia a Settimo – San Colombano;
- successivamente, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 24.07.2003 è stata approvata ai sensi dell'art. 8 comma 5° della Legge n. 167/62 e successive modifiche ed integrazioni, la variante al P.E.E.P. del Comune di Scandicci, approvato con Deliberazione consiliare n. 245/93, riferita alla parziale configurazione planimetrica del Lotto 9 del comparto edificatorio di Badia a Settimo – San Colombano;

PRESO ATTO della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 13.09.2005, avente per oggetto: *“P.I.I. Badia a Settimo – San Colombano. Schema di convenzione approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80/2003. Modifiche. Schema di convenzione per attrezzature collettive in località Badia a Settimo. Approvazione”*;

PRESO ATTO ALTRESI'

- della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 22/07/2010, avente per oggetto: "P.E.E.P 1993 Comparto di Badia a Settimo/ San Colombano. Area di Trasformazione TR08a. Variante. Adozione."
- Che , in considerazione del perdurare dell'interesse pubblico al completamento delle parti non ancora attuate del P.E.E.P., l'Amministrazione Comunale ha prorogato, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 08/11/2011, la validità dello strumento urbanistico per un periodo di due anni (fino al 21/12/2013) , in special modo per le aree relative al lotto 14, ricadente nello stesso P.E.E.P.;
- della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 12/11/2013, avente per oggetto " Vigente P.E.E.P.. Comparto di Badia a Settimo / San Colombano. Lotto n. 14. Sospensione efficacia. Approvazione", con cui è stata sospesa temporaneamente l'efficacia del vigente P.E.E.P., limitatamente alla parte strettamente necessaria a consentire l'assegnazione al Soggetto avente titolo del lotto n. 14 del comparto di Badia a Settimo/San Colombano nonché la relativa attuazione; tale sospensione è prevista per un termine cautelativo di 18 mesi, decorrenti dalla data di approvazione della Deliberazione stessa, fatta salva la facoltà di revoca;

CONSIDERATO CHE:

- in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito con modificazione nella Legge 26.04.1983 n. 131 art. 14, è fatto obbligo ai Comuni di provvedere annualmente con Deliberazione, prima della Deliberazione di Bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n. 167 sue successive modifiche ed integrazioni, 22.10.1971 n. 865 e 05.08.1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- con la stessa Deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

RILEVATO che relativamente alle cessioni di aree e fabbricati, di cui al citato art. 14 del D.L. 28.02.1983 n. 55 convertito con modificazione in Legge

26.04.1983 n. 131, che potranno aver luogo nel corso dell'esercizio finanziario 2014, il Comune di Scandicci si trova nella seguente situazione:

Cessione di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza

Con riferimento al caso specifico sopra indicato, previsto dalla citata normativa di legge, si può asserire che potranno essere cedute solo alcune aree comprese nel Piano di zona P.E.E.P. (Piano per l'Edilizia Economica e Popolare) del Comune di Scandicci – comparto edificatorio di Badia a Settimo – San Colombano.

PRESO ATTO che alla luce di tale situazione, potranno quindi essere cedute in proprietà solo aree comprese nel P.E.E.P di Badia a Settimo – San Colombano anche interne al Programma Integrato d'Intervento, ai sensi dell'art. 3 comma 63 della Legge n. 662/96;

RILEVATO, altresì che per quanto concerne l'importo dei prezzi di cessione in proprietà, ancorché presuntivi, questi sono stati dedotti da appositi atti amministrativi comunali in materia edilizia, urbanistica ed espropriativa;

VISTO l'apposito prospetto contenente l'indicazione di ciascuna area da cedere, nonché del relativo prezzo di cessione in proprietà ai sensi dell'art. 3 comma 63 della Legge n. 662/96;

VISTO il D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito con modificazione nella Legge 26.04.1983 n. 131 nonché l'art. 3 comma 63 della Legge n. 662/96;

VISTO l'art. 9 della Legge 18/04/1962 n. 167 e s.m.i.

VISTO i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

Con votazione unanime

DELIBERA

- 1) Di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, il prospetto allegato sotto la lettera A), relativo alle aree che potranno essere cedute dal Comune e ciò in ordine al disposto dell'art. 14 del D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26.04.1983, n. 131.

- 2) Di dare atto che, complessivamente, per la cessione di aree di cui al precedente punto 1), si prevede di introitare la presunta somma di € 1.100.000,00 alla risorsa n. 2160 Bilancio 2014 – Entrate – sotto la voce “Proventi per cessione di aree per l’edilizia economica e popolare”.
- 3) Di prendere atto che per la cessione delle aree di cui al precedente punto 1), sempreché quest’ultime siano divenute di proprietà Comunale, sarà provveduto mediante appositi atti approvati successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale di Scandicci.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime

DELIBERA

- 4) Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Marco Pandolfini

IL SINDACO

F.to Sandro Fallani

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì